

INDICE

	<i>pag.</i>
UTILITÀ SOCIALE E SCOPO DI LUCRO NELLE IMPRESE SOCIALI: OSSERVAZIONI SUL QUADRO ATTUALE E SULLE PROSPETTIVE DI RIFORMA	1
SCOPO DI LUCRO E SCOPO DI BENEFICIO COMUNE NELLE SOCIETÀ <i>BENEFIT</i>	13
1. Società <i>benefit</i> e legislazione “premiale” in materia di im- presa	13
2. <i>Segue.</i> Primi rilievi sugli scopi di beneficio comune e sulla disciplina delle società <i>benefit</i>	15
3. Società ordinarie (<i>non benefit</i>) e scopi di beneficio comune	18
4. <i>Segue.</i> Società <i>benefit</i> e scopi di beneficio comune	21
5. <i>Segue.</i> Conclusioni sulla distinzione tra società <i>benefit</i> e società ordinarie	23
APPUNTI SUI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE: ATTIVITÀ, FINALITÀ, FORME ORGANIZZATIVE E PUBBLICITÀ	27
1. Cenni introduttivi	27
2. Le attività di interesse generale	29
2.1. <i>Segue.</i> Ambito e ruolo “principale” delle attività di interesse generale	29
2.2. <i>Segue.</i> Attività di interesse generale e impresa	31

	<i>pag.</i>
3. Svolgimento di attività di interesse generale e finalità dei partecipanti	33
3.1. <i>Segue.</i> Rapporto tra assenza del fine di lucro e finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale	33
3.2. <i>Segue.</i> Assenza del fine di lucro nelle imprese sociali e negli altri ETS	34
3.3. <i>Segue.</i> Scindibilità dello svolgimento di attività di interesse generale dalle finalità non lucrative dei partecipanti: le società <i>start-up</i> innovative a vocazione sociale	36
3.4. <i>Segue.</i> Attività di interesse generale, fruizione mutualistica dei beni o servizi prodotti e parità di trattamento tra partecipanti e terzi	38
4. Le forme organizzative	42
4.1. <i>Segue.</i> Inaccessibilità della qualifica di ETS alle imprese “individuali”	43
4.2. <i>Segue.</i> Forme organizzative degli ETS nominati e degli ETS innominati	44
4.3. <i>Segue.</i> Regole particolari per cooperative sociali ed enti religiosi	45
5. La pubblicità e il carattere “premiare” della disciplina	49
5.1. <i>Segue.</i> La differente disciplina pubblicitaria degli ETS e delle imprese sociali	50
5.2. <i>Segue.</i> L’obbligo di iscrizione nel registro delle imprese per gli ETS diversi dalle imprese sociali	51
5.3. Le “agevolazioni” prima della riforma	57
5.4. <i>Segue.</i> Le agevolazioni dopo la riforma	61

INFORMAZIONE NON FINANZIARIA E GESTIONE SOCIALMENTE RESPONSABILE NEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE 65

1. Premessa sui requisiti di qualificazione degli enti del terzo settore	65
2. Ragioni della diversità delle regole sull’informazione non finanziaria per le imprese sociali e per gli altri enti del terzo settore	68
3. Informazione non finanziaria e gestione socialmente responsabile nelle imprese sociali in confronto con gli enti di interesse generale di cui al d.lgs. 254/2016	69

	<i>pag.</i>
4. <i>Segue. ... e in confronto con le società benefit</i>	72
5. Gestione socialmente responsabile, coinvolgimento degli <i>stake-holders</i> e bilancio sociale	74
6. <i>Segue. Centralità delle disposizioni dell'art. 11, d.lgs. 112/2017</i>	76
7. <i>Segue. Preponderanza delle imprese sociali in forma di cooperativa e sue ragioni. Inapplicabilità dell'art. 11, d.lgs. 112 alle cooperative a mutualità prevalente. Conclusioni</i>	77

LE COOPERATIVE SOCIALI

DOPO LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

	81
1. Il favore legislativo verso le cooperative sociali	81
2. Rilevanza della forma organizzativa dell'impresa sociale sulla disciplina applicabile: variabilità della regola dell'assenza del fine di lucro soggettivo e graduazione delle fonti di disciplina. La cooperativa come forma organizzativa più utilizzata	83
3. Acquisizione di diritto della qualifica di impresa sociale da parte delle cooperative sociali	85
3.1. Il significato della formula "acquisizione di diritto" e l'interrogativo se possano darsi cooperative sociali <i>ex l. 381/1991</i> che, in quanto tali, non siano anche imprese sociali <i>ex d.lgs. 112/2017</i>	86
3.2. I requisiti dell'impresa sociale dalla cui verifica sono esentate le cooperative sociali, grazie alla regola dell'acquisizione di diritto	89
3.3. Possibile sovrapposizione tra cooperative sociali e altre imprese sociali in forma di cooperativa e vantaggi dell'opzione per le prime	93
4. Imprese sociali e gestione socialmente responsabile: le regole applicabili alle cooperative sociali	94
5. Considerazioni critiche sul modello normativo dell'impresa sociale disegnato dal d.lgs. 112/2017	100

UNA SINTESI SU MODELLI ORGANIZZATIVI E <i>CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY</i> (CSR) NELLE RECENTI RIFORME ITALIANE: ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) E SOCIETÀ <i>BENEFIT</i>	103
1. L'attuale quadro normativo in materia di enti <i>non profit</i>	103
2. Caratteristiche comuni a tutti gli ETS: oggetto e finalità	104
3. Natura premiale della normativa in materia di ETS	104
4. Modalità di svolgimento dell'attività di interesse generale nelle imprese sociali e negli altri ETS	105
5. <i>Segue</i> . Modelli organizzativi delle imprese sociali e degli altri ETS	106
6. Incidenza del modello organizzativo concretamente adot- tato sulla disciplina applicabile: conseguenze sulla prassi	106
7. <i>Segue</i> . Influenza della scelta del modello organizzativo sul- l'applicazione delle regole di <i>Corporate social responsibility</i> (CSR) alle imprese sociali	108
8. Le regole di CSR negli altri enti del terzo settore	111
9. Società <i>benefit</i> e CSR	111
 <i>Indice degli Autori</i>	 115
 <i>Indice analitico</i>	 117